

La guerra in Europa prepara i dieci Segreti di Medjugorje

La Regina della pace ha rivelato i Segreti di Medjugorje ormai da parecchio tempo; già il 25 dicembre 1982 Mirjana ha ricevuto i dieci Segreti e il rotolo di pergamena su cui erano scritti. Ovviamente da allora non sono cambiati, sono una profezia perché la Madonna ci ha rivelato il futuro. I Segreti di Medjugorje sono eventi che riguardano la Chiesa e il mondo; i Segreti sono profezie che Dio ha fatto e che sono state consegnate a tutti i sei veggenti dalla Madonna.

Eccetto il terzo, i Segreti di Medjugorje riguardano la natura, la guerra, la persecuzione alla Chiesa, l'apostasia. Gli eventi dei Segreti stanno crescendo nella Storia, stanno diventando visibili e noi li vediamo attraverso l'analisi dei fatti quotidiani. In questi giorni sono accadute delle cose molto importanti che hanno messo in agitazione la stampa, le Cancellerie mondiali, la Santa Sede che ha inviato il suo Ministro degli Esteri sia a Kiev che a Mosca. Ci siamo resi conto che questa guerra in Ucraina tendeva a dilatarsi, anziché a restringersi; ultimamente gli ucraini hanno messo a segno delle conquiste tecnologiche con i droni che hanno messo la Russia in difficoltà, per cui anch'essa viene colpita nelle sue strutture produttive. In questa situazione c'è stata la minaccia di Putin che ha detto che l'Ucraina, in questo modo, sta aprendo il vaso di Pandora; questa espressione è diplomatica ma molto significativa perché sta a indicare la possibilità di uso di bombe atomiche che la Russia comunque non ha mai escluso fin dall'inizio di questa guerra, le ha tenute in riserva e le ha fatte anche piazzare. La dottrina sovietica sull'uso delle armi atomiche è di manica larga: si usano in caso di difficoltà; difatti ci sono stati dei momenti nella Storia russa in cui lo Stato ha valutato l'uso di bombe atomiche. Lo stesso Patriarca di Mosca, Kirill, ha chiarito la posizione della Chiesa ortodossa dicendo che, nel caso fosse violato il suolo della "sacra Russia" sarà Armagheddon.

Tutto questo ha creato chiaramente un clima di apprensione in Occidente, in particolare in Europa; si sono mosse anche le diplomazie a questo riguardo. Quello che a mio parere è abbastanza chiaro e percepibile anche nei resoconti quotidiani degli attacchi e del numero di morti, è che c'è un escalation in atto supportato anche dall'opinione pubblica russa e specialmente da alcuni intellettuali a cui Putin fa riferimento come Aleksandr Dugin e Sergej Karaganov che sono anche propensi all'uso di armi atomiche.

È chiaro che questa è una situazione di allarme di cui si è fatta eco anche la Madonna nel Messaggio del 25 agosto 2026, quando ci ha invitato a ritornare a Dio per essere portatori di pace e subito dopo si è raccomandata perché pregassimo per la pace che è in pericolo. Si sta facendo un passo avanti nella guerra; l'invasione dell'Ucraina va inquadrata bene nel progetto di Putin, altrimenti non la si comprende. Putin si è attribuito il compito di ripristinare la grandezza dell'antica Unione Sovietica, tant'è vero che il suo modello è Stalin. Putin ha eliminato tutti gli altri modelli della Storia russa, indicando in Stalin il modello a cui fare riferimento, perché aveva vinto la grande guerra del 1940. L'obiettivo di Putin è di ripristinare l'antica Unione sovietica, con un cambiamento di non poco conto e cioè non più perseguendo la Chiesa ortodossa per motivi ideologici, ma alleandosi con essa e

utilizzandola in funzione imperialista. Nella mente di Putin c'è un progetto che è capace di mobilitare un popolo e cioè restaurare l'impero russo che sarebbe la continuazione dell'Impero Romano d'Oriente caduto nel 1453 con la conquista di Costantinopoli da parte dei turchi. Allora cadde l'impero e la Moscova se l'è attribuito un secolo dopo con Pietro il Grande, da lì si è dilatata fino a diventare quell'enorme Stato, la Russia, che è il più grande del mondo, occupa un sesto del territorio mondiale. L'idea era quella del ripristino dell'Impero Romano in chiave cristiana perché la Moscova si è convertita al Cristianesimo nonostante l'oppressione dei tartari che erano musulmani, dilatandosi fino all'Europa dove ha portato la fede cristiana. Se la Russia è cristiana è proprio per questa origine cristiana della Moscova che è riuscita con la prepotenza ad attribuire a se stessa un Patriarcato. Infatti, i Patriarcati della Chiesa ortodossa sono soltanto per quelle Chiese di origine apostolica; la Moscova non è di origine apostolica ma ha strappato il Patriarcato a Costantinopoli.

Una delle caratteristiche della tradizione russa, menzionata anche dall'allora Card. Ratzinger in Senato nel 2002, era quella di essere la terza Roma, detentrica dello scettro dell'impero e del pastorale di Pietro. Questa è la connotazione della nuova Russia data da Putin e per questo molti hanno detto che si era convertito al Cristianesimo, ma è stata un'operazione politica, non religiosa; è stato un calcolo ben inquadrato nella Storia russa, dove il potere politico ha sempre usato la Chiesa a supporto delle sue conquiste. Bisogna, allora, capire questo progetto di Putin di ricostruire l'impero russo che però, nella versione dei suoi ideologi, deve comprendere anche l'Occidente che deve essere distrutto nella sua malvagità, in quanto è una parte di mondo corrotta dove anche la Chiesa e il potere sono corrotti. La missione liberatrice della Russia è di estirpare dal mondo il cancro dell'Occidente. L'ideologo Dugin è venuto perfino in Italia ad affermare queste cose, lo abbiamo visto e sentito in programmi televisivi. La Russia ha una grande percezione di se stessa, si ritiene l'unico popolo cristiano; ma i corrotti sono loro perché usare la Religione a supporto del potere politico è quella forma di messianismo che il diavolo aveva suggerito a Gesù Cristo.

La guerra in Ucraina, allora, non è una guerra territoriale di conquista, è l'attuazione del programma imperialista e ortodosso di Putin che ha come obiettivo finale la distruzione dell'Occidente. Putin punta all'Europa nella consapevolezza che nei confronti delle cinquemila bombe atomiche russe potrebbe fare ben poco. Di qui, la mossa di Putin di allearsi con Trump nel vertice di Anchorage. Il gioco di Putin di isolare l'Europa dagli USA è legato molto alla persona di Trump che poi è un uomo che cambia parere da un giorno all'altro e si dimostra forte con i deboli e debole con i forti. In questo momento la Russia è in difficoltà ed è tentata di usare la forza per sfondare in Ucraina e per portare avanti la conquista dell'Europa. Gli ucraini hanno uomini disposti a dare la vita, le loro donne fanno sacrifici enormi per portare avanti la vita quotidiana; l'Ucraina, soprattutto spinta dalla paura di essere sottomessa alla Russia, è riuscita a resistere finora; gli ucraini preferiscono morire in guerra piuttosto che morire schiavi dei russi. L'Europa non è in grado di far fronte alla Russia che ha una riserva di uomini che vanno al fronte pur di guadagnare perché la famiglia possa andare avanti con il premio dato ai soldati che muoiono in guerra.

La Russia ha una riserva enorme di uomini e ha un supporto tecnico e finanziario di non poco conto anche da parte della Cina. L'Europa ha il denaro e le tecnologie ma non ha i soldati. E questa è

un'osservazione che i commentatori più intelligenti sanno fare. La Francia, per esempio, aveva una vasta estensione territoriale nel cuore dell'Africa anche dal punto di vista militare, è bastato il Gruppo Wagner (una compagnia militare privata russa) per eliminare i francesi da tutta l'Africa occidentale. Questi sono gli eserciti europei, a parte quelli stipendiati non so quanti siano animati dalla voglia di dare la vita per la Patria. La Russia ha tutti i mezzi per realizzare il suo sogno che è quello di ripristinare l'impero e che è un ideale che coltiva da sempre e nel medesimo tempo al primato politico aggiunge quello religioso.

Tutti sanno chi è stato a concepire il progetto di eliminare un Papa. È ben noto lo Stato che ha preso l'iniziativa dell'attentato a San Giovanni Paolo II nel 1981. Allora non ci sono riusciti, non è escluso che ci riproveranno. Bisogna dare molta importanza al terzo Segreto di Fatima di cui Papa Benedetto XVI ha detto che non si è ancora realizzato anche perché si parla dell'uccisione di un Papa. Il terzo Segreto di Fatima riguarda il nostro prossimo futuro, il tempo dei Segreti di Medjugorje. Vedo la profezia della Madonna fatta a Fatima e vedo come nella realtà si sta progettando una invasione dell'Europa che potrebbe incominciare presto anche con l'uso di una bomba tattica sull'Ucraina. I russi possono farlo e non è detto che non lo facciano. I Segreti di Medjugorje sono una cosa molto seria; bisogna prendere in considerazione quello che abbiamo sotto gli occhi che sta portando direttamente a una guerra mondiale.

In un'intervista al Corriere, un ex primo consigliere Esteri di Putin Sergey Markov ha fatto questa dichiarazione: «Se va avanti di questo passo, una guerra tra noi e voi è assolutamente inevitabile». Ovviamente i russi dicono che sono gli europei ad attaccare e che hanno manie imperiali, ma questa affermazione è smentita dal fatto che è stata la Russia a invadere l'Ucraina e adesso cerca di allargare il fronte all'Europa.

Dobbiamo collocare il piano geopolitico attuale nel piano della Madonna da Fatima a Medjugorje, fino alla fine dei Segreti perché in questo secolo e mezzo si innesta il progetto salvifico di Maria e noi dobbiamo seguirlo facendo attenzione a quello che accade nella Storia. La Madonna nel secondo Segreto di Fatima ha profetizzato quello che la Russia avrebbe fatto e cioè che avrebbe portato nel mondo il comunismo, avrebbe perseguitato la Chiesa, distrutto popoli, causato guerre e provocato anche la Seconda guerra mondiale. Dopo la caduta del comunismo nel 1991 è iniziata l'egemonia russo-ortodossa che Putin ha preparato per vent'anni; ora stiamo entrando in una nuova fase che è quella della dilatazione dell'invasione russa in Europa. La guerra in Europa adesso è all'ordine del giorno, non per niente si stanno tutti armando. È un progetto che finora è andato avanti con la disinformazione, ma sono molti gli Stati nel mirino della Russia. L'opinione pubblica europea, inoltre, è in gran parte a supporto dell'imperialismo russo; lo è in Italia, in Francia, in Spagna e in diversi Paesi ex comunisti. Sono molte le roccaforti putiniane russe e componenti filorusse nell'est Europa.

È molto importante notare che la Madonna è entrata in campo il 13 luglio 1917, con i tre Segreti di Fatima, con l'obiettivo di impedire la Seconda guerra mondiale e l'egemonia comunista della Russia, senza ottenere la risposta. La Madonna è scesa in campo a Medjugorje preannunciando la

caduta del comunismo e nel medesimo tempo monitorando la seconda fase della Russia, quella putiniana che poi è sfociata nell'occupazione all'Ucraina. Come la Madonna ha giudicato l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia lo ha manifestato nel Messaggio del 25 febbraio 2022: *«Cari figli! Sono con voi e preghiamo insieme. Figlioli, aiutatemi con la preghiera affinché satana non prevalga. Il suo potere di morte, odio e paura ha visitato la Terra. Perciò figlioli, ritornate a Dio, alla preghiera, al digiuno ed alla rinuncia per tutti coloro che sono calpestati, poveri e non hanno voce in questo mondo senza Dio. Figlioli, se non ritornate a Dio ed ai Suoi comandamenti, non avete futuro. Perciò ha mandato me a voi per guidarvi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata»*. È un telegramma col quale la Madonna ha detto che cosa pensa di questo progetto dell'invasione dell'Ucraina e della guerra in Europa.

Siamo alla vigilia della terza guerra mondiale. Siamo in un quadro europeo, il che ci fa pensare che il tempo dei Segreti riguarda soprattutto l'Europa. Se guardiamo gli schieramenti di questa guerra mondiale che è già in atto, da una parte vediamo la Russia che rivendica il primato sull'Occidente in campo politico e religioso. Detto in parole molto semplici si attribuiscono il Papato, Mosca punta a essere la terza Roma dal punto di vista imperiale e religioso. Questa è l'ideologia della Russia attuale e di questo schieramento. L'Occidente ha rifiutato il Cristianesimo, ha proclamato una nuova religione quella dell'uomo al posto di Dio e quindi con il nuovo Umanesimo ateo l'uomo è deificato al posto di Dio, si pone sulla scena mondiale come portatore della liberazione dalla Religione da parte dell'umanità. Questi sono i due schieramenti che si affrontano, due imperialismi, uno pseudoreligioso, che è quello russo e quello occidentale che rifiuta la vera Salvezza che viene da Dio e propone come religione l'ideologia anticristica. Queste due ideologie si confrontano oggi in Europa. Questo è il posizionamento ideologico che è molto interessante.

Dobbiamo capire che avendo ristretto il campo dei Segreti all'Europa (comprendente anche la Russia). Si confrontano due ideologie pseudocristiane ma con popoli che comunque conservano l'eredità cristiana. Quello europeo è un popolo in grado di ascoltare i Messaggi della Madonna e nel medesimo tempo anche il popolo russo – a parte questa ideologia che identifica il potere politico con quello religioso – conosce bene la Madonna e le è devoto. I Segreti di Medjugorje verranno rivelati tre giorni prima e sa gli abitanti della Russia che quelli dell'Europa sanno bene che cos'è una profezia mariana, sanno bene chi è la Madonna e che significato può avere il fatto che riveli tre giorni prima degli eventi che devono accadere. I primi due Segreti accadranno a Medjugorje; il terzo è un segno bellissimo, visibile, indistruttibile, durevole, che viene dal Signore. È chiaro che i popoli dei due schieramenti sono in grado di valutare la posta in gioco e cioè se è veramente la Madonna che parla. Faranno le loro scelte. La Madonna ha profetizzato che alla fine la Russia si convertirà, può darsi che questa conversione non avvenga all'improvviso ma lungo tutti il tempo dei Segreti perché, a mio parere, gran parte di essi saranno causati proprio dai russi; la persecuzione alla Chiesa, ad esempio, l'uccisione del Papa, eventi di guerra catastrofici proprio perché hanno i mezzi per realizzarli e hanno detto che li realizzeranno se verrà violato il suolo della Russia.

I russi stessi si renderanno conto che, poiché questi eventi disastrosi saranno rivelati tre giorni prima, la Madonna li metterà in scacco. Il fatto che i Segreti vengano rivelati tre giorni prima sono un atto salvifico della Madonna che rivelerà gli eventi da Medjugorje, da una chiesa Cattolica, da due campanili cattolici. È la Madonna cattolica che salva la gente rivelando tre giorni prima eventi catastrofici. Siccome i destinatari di questa catastrofi sono località abitate da cristiani battezzati che sanno benissimo chi è la Madonna, saranno ben consapevoli di essere davanti alla scelta se credere o no. Questo vale per i russi e per gli occidentali. Così progressivamente avverranno le conversioni perché la gente vedrà le profezie realizzarsi, vedrà la potenza della Madonna che salva. Questa è una cosa mai avvenuta nella Storia.

La credibilità dei Segreti di Medjugorje è totale. I sei veggenti non avrebbero potuto inventare cose del genere, tenendole poi ferme per oltre quarant'anni. Si tratta, inoltre, di eventi scritti su un rotolo di pergamena. Le apparizioni della Madonna sono credibili, ma non sperimentalmente verificabili anche se sono stati fatti molti studi. C'è soprattutto una credibilità di carattere teologico e cioè che di fronte al mondo e alla Chiesa che il diavolo vuole distruggere, vediamo la Misericordia di Dio che interviene in un modo salvifico.

I Segreti di Medjugorje accadranno in ambito cristiano, in Europa. I Segreti di Medjugorje sono una profezia di Maria che verrà fatta in una chiesa cattolica. I Segreti di Medjugorje sono una profezia cattolica che legittima la Chiesa, è una legittimazione che viene dall'alto. Dopo tutti questi anni Medjugorje ha una posizione di rilievo nel mondo, ma soprattutto lì si vedrà il segno sulla collina (terzo Segreto) che mezzo mondo andrà a vedere, che è inspiegabile, indistruttibile, che viene dal Signore. Basterebbe questo per mettere sul chi va là mezzo mondo; certamente tutta l'Europa si muoverà per vedere il segno. Dopodiché verranno i sette flagelli dal quarto al decimo, rivelati tre giorni prima. Di fronte a questa manifestazione del divino saltano tutti gli schemi mentali, saltano i poteri umani e salteranno anche tante incrostazioni di modernismo che si sono cementate nel cervello di tanti cattolici che sono allergici al soprannaturale, come se Dio non potesse fare miracoli, come se Dio non fosse il padrone e il giudice del mondo.

L'allargamento della guerra in Europa, che è probabile e perseguito dalla Russia, ci dice che il tempo dei Segreti è vicino. Con l'allargamento del fronte russo in Europa si avvicina il tempo dei Segreti. C'è anche da dire che in questa prospettiva noi italiani dobbiamo capire che i russi vogliono il Papato, dicono chiaramente di essere loro i successori di Pietro e gli unici degni della fede cattolica. Da sempre la Russia si è ritenuta erede dell'impero e del Papato. Nel tempo dei Segreti sarà l'Italia il cuore degli eventi. L'ambito geografico di queste prove è l'Europa, in particolare Roma per quanto riguarda il terzo Segreto di Fatima, che ha come soggetto la Chiesa perseguitata fino all'uccisione del Papa. C'è una prospettiva che dobbiamo prendere in seria considerazione per la responsabilità che incombe su di noi.

I Segreti non possono essere lontani; nella misura in cui vedremo la guerra allargarsi, sarà il segno che i Segreti sono vicini. I Segreti maturano nella Storia. Ci si sta chiedendo quali saranno i prossimi passi, alla luce delle dichiarazioni allarmanti degli scorsi giorni. La guerra in Europa è entrata di nuovo nella preoccupazione di tutti. L'ambito geografico dei dieci Segreti è, allora, l'Europa. Nel medesimo tempo il cuore del mondo, nel tempo dei Segreti, sarà Medjugorje perché da lì verranno rivelate le profezie e dalla collina del Podbrdo brillerà il segno dato da Dio per convertire il mondo. In definitiva il tempo dei Segreti riguarda i cristiani dell'Oriente e dell'Occidente, che dovranno dare la risposta alla presenza salvifica della Madonna che, da una Parrocchia cattolica posta al confine dei due poli, chiama alla riconciliazione e alla pace.